

Maurizio Cucchi, La Repubblica

...Ferruccio Ascari dipinge sulle pareti, poi stacca l'affresco, e il suo lavoro fa meraviglia per l'ampiezza e l'energia, cui corrisponde un segno sottile, raffinato. Penso che potrei stare ore in silenzio, a leggere nei colori, a osservare i suoi quadri...

Vittorio Fagone, Galleria Uta Van Marwick, Munchen, presentazione della personale di Ferruccio Ascari

...Ferruccio Ascari opera sul versante della pittura impegnando una riflessione "colta"... L'analisi del campo pittorico diventa nelle sue opere luogo di riconoscimento della trasparenza e delle condensazioni di segnali minimi, zona di deposito, mentale e fisico, di concrete memorie sfuggenti, spazio di apparizione di segni... carichi di un forte potere di indicazione di senso... essa produce in noi l'idea di una spazialità aperta ad una visione del mondo per memorie senza contorni e per segni non sigillati...

Giorgio Verzotti, in Aktuell, 83, Catalogue, ed. Stadtische Galerie in Lenbachhaus, Munchen,

...Nelle opere di Ascari il pensiero del classico si accoppia all'amore per l'esoterismo e all'immaginazione alchemica; la regola si accoppia alla bizzarria; il rimemorare aulico al linguaggio quotidiano... Così le immagini sono nello stesso tempo se stesse e altro, vicine alla natura del simbolo, elementi di un linguaggio del tutto privato, chiuso ai rumori dell'esterno vale a dire al vociare del senso comune...

Giorgio Verzotti, Segno n°29

... l'interiorità a cui si rivolge Ferruccio Ascari... è una dimensione che trascende il quotidiano, diviene il tempo sospeso dei simboli. L'artista è preso dalle suggestioni di una scienza esoterica di cui vuole reincarnare appunto i simboli, avvicinandosi con l'operatività della pittura ad un immaginare arcaico; l'artista fa della propria attività una sorta di alchimia affettiva, combina il sapere del mito con il sapere della materia, gli strumenti della pittura...

Silvia Sperandio del Buono, Segno n°33

...Le opere recenti di Ferruccio Ascari... sembrano attingere alla memoria individuale e cosmica dell'uomo, per carpirne i segreti e i ritmi essenziali... affondano le radici nello spessore del mito, in una ricerca poetica di immagini interiori, intuitive nella loro inafferrabilità e incompiutezza... coinvolgono lo sguardo in un percorso ideale e immaginifico, denso di scoperte e ritrovamenti. Un itinerario della mente scandito dalle singole opere come pietre miliari di una interiorità rivelata o reperti archeologici del ricordo...

Alessandra Scappini, Tema Celeste

... Nella "rivisitazione" quasi archeologica del passato, recuperandone i valori culturali ed archetipici, Ferruccio Ascari prosegue la sua ricerca, dilatata fino alle propaggini dell'antichità, "tracce" riemergenti dalla memoria, evocative di un tempo perduto e ritrovato, testimonianze cifrate della storia e apparizioni consistenti dell'esistenza... Osservando le opere sembra di entrare subitaneamente nella storia viva e non trascorsa, seguendo un percorso in cui gli elementi figurativi si eclissano in un tempo indefinito, per spaziare nel vissuto... Percorrendo il presente con lo sguardo al passato e l'attesa dell'avvenire... filtra dagli affreschi a "strappo" dell'artista, la coscienza di una possibile affermazione dell'uomo, nel segno di un'autentica continuità tra storia ed esistenza...